

## **Verbale della riunione del consiglio accademico del 18/07/2016**

Il giorno 18 luglio 2016 alle ore 12 si riunisce nei locali della direzione del conservatorio il consiglio accademico.

Sono presenti:

Il direttore:

ROTILI Paolo

I docenti componenti:

GRECO Marina

MARZOCCHI Marco

ROSSI Rodolfo

TISANO Romolo

Lo studente componente:

BARTIROMO Marco

Risulta assente lo studente componente: D'ARRIGO Claudio

Assiste il vicedirettore, MONTEBELLO Benedetto

Presiede la seduta il M.° Rotili, verbalizza la Prof.ssa Greco.

Punti all'Ordine del Giorno:

- lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- comunicazioni del direttore;
- modifiche percorsi pre-accademici;
- convenzione società Borgolinguà;
- programma Early Music festival;
- varie ed eventuali.

Si tratta l'ODG come segue:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente  
Il Direttore legge il verbale della seduta del 05/07/2016, che viene approvato all'unanimità.
- 2) Comunicazioni del Direttore  
Il MIUR ha inviato la richiesta di presentazione delle candidature per il Premio delle Arti. Si tratta di un concorso nazionale per la selezione dei migliori studenti provenienti da tutti i conservatori d'Italia. Bisogna dare la risposta sia per l'adesione sia per la scelta delle discipline. La trattazione è rimandata tra le Varie ed Eventuali.
- 3) Modifiche percorsi Pre-accademici  
Il direttore chiede il parere dei consiglieri sull'opportunità di modificare i percorsi pre-accademici, come da documentazione già fornita in preparazione all'odierna riunione: l'esperienza pregressa dimostra che l'apprendimento procede a ritmo differenziato in base ai contenuti propri di ciascuna disciplina; il raggiungimento degli obiettivi si verifica spesso prima nelle materie pratiche e più tardi nelle materie teoriche. L'attuale organizzazione dei pre-accademici in tre tappe ha rappresentato in

passato la condizione per la loro attivazione; di fatto questa organizzazione, formalmente simile a quella della scuola secondaria, espone al rischio di uno sviluppo non armonico delle competenze. Poiché lo specifico educativo del conservatorio consiste nella formazione professionale dei musicisti, il direttore ritiene che si debba rendere il percorso più coerente con questa specificità; inoltre il direttore informa il CA che la conferenza dei direttori concorda sulla necessità d'inserire l'ultimo segmento della formazione pre-accademica nella fascia di competenza dei docenti dell'AFAM.

Segue ampia discussione, al termine della quale il CA fornisce alla riflessione dei dipartimenti la seguente ipotesi di schema organizzativo della didattica di pre-accademico:

Prima fascia: dura di norma tre anni, l'impegno settimanale per lo studente è così suddiviso:

Primo anno - 2 ore: un'ora di strumento e un'ora di materie musicali di base (25 annuali per ciascuna materia);

Secondo anno - 3 ore: un'ora di strumento, un'ora di materie musicali di base e un'ora di coro (25 annuali per ciascuna materia);

Terzo anno - 4 ore: un'ora di strumento, un' di materie musicali di base, due ore di coro e/o di musica d'insieme (25 ore annuali per ciascuna materia e orientativamente 25 ore per ciascun modulo).

Seconda fascia: dura di norma due anni.

Al primo e al secondo anno durante tutto l'anno l'impegno totale annuale prevede: 30 ore di primo strumento, 15 ore di secondo strumento (pianoforte obbligatorio per i non-pianisti), 50 ore di teoria, analisi e composizione, 50 ore di storia della musica, 20 ore d'informatica musicale, un modulo di coro da 25 ore, un modulo di musica d'insieme della durata, da decidersi, compresa fra le 25 e le 50 ore.

Il CA propone che la frequenza sia opzionale per le materie collettive a carattere eminentemente teorico, mentre per gli insegnamenti a carattere pratico sia obbligatoria la frequenza di almeno l'80% delle lezioni ai fini dell'ammissione all'anno successivo.

L'idoneità sarà a cura dell'insegnante preparatore. La partecipazione ai concerti di fine d'anno sarà condizione necessaria per la promozione all'anno successivo. Alla fine del I e del II ciclo è previsto un esame di certificazione di compimento di ciclo.

Per quanto riguarda il periodo massimo di permanenza all'interno del pre-accademico, si tenga presente che lo studente si iscrive ad un anno di esperimento, ripetibile una sola volta; al termine del periodo di esperimento viene assegnato, previo esame di conferma, all'anno di corso effettivo (primo, secondo o terzo del primo ciclo o primo o secondo del secondo ciclo).

Si può ripetere la frequenza nell'ambito di ciascun periodo per un massimo di due anni. L'esame di ammissione prevede l'inserimento ad un primo anno di esperimento, che può essere eventualmente ripetuto. Il secondo anno di esperimento non è da computarsi come un anno di ripetenza. Ogni anno del secondo ciclo può essere ripetuto una sola volta.

Il corso pre-accademico di jazz, di canto, musica elettronica e composizione saranno articolati in un unico periodo della durata di due anni.

Si potranno differenziare i contenuti di teoria, analisi e composizione, laddove il proprio disciplinare lo richieda.

Si allega al presente verbale lo schema esemplificativo proposto dalla direzione da sottoporre alla discussione e all'approvazione dei relativi dipartimenti.

#### 4) Convenzione società Borgolingua

Presa visione della proposta di convenzione della società Borgolingua, il CA dà parere favorevole alla sua attuazione

5) Programma Early Music Festival

Il direttore descrive brevemente le sedi che ospiteranno il festival e il profilo artistico dei partecipanti previsti, sia interni al conservatorio (studenti e docenti) sia esterni.

Il CA ne approva il programma.

6) Varie ed eventuali

Il direttore porta a ratifica l'integrazione dei contratti di docenza, relativi al supporto delle attività della musica d'insieme per archi, fiati e jazz.

Come da comunicazioni del direttore al punto 2) dell' ODG, il CA dà parere favorevole alla partecipazione del conservatorio all'organizzazione del Premio delle Arti, proponendosi in ordine di preferenza nei settori di percussioni e chitarra.

Non essendovi più nulla da discutere la seduta viene tolta alle ore 18,00.

Il segretario verbalizzante

F.to Marina Greco

Il direttore

F.to M.°Paolo Rotili

## SCHEMI GRIGLIE

STRUMENTO (antichi e moderni)							
Insegnamento	I periodo* (ore/anno)			ID/E	II periodo* (ore/anno)		ID/E
	1	2	3		1	2	
Strumento	25	25	25	E	30	30	E
Materie musicali di base	25	25	50	E	-	-	-
Esercitazioni corali	-	25	25	ID	25***	-	ID
Secondo strumento**	-			-	15	15	E
Teoria, analisi e composizione	-	-	-	-	50	50	E
Storia della musica	-	-	-	-	50	50	E
Informatica musicale	-	-	-	-	25	25	E
Musica d'insieme/Orchestra	-	-	25/50	ID	25/50***	25/50***	ID

### IPOTESI GRIGLIE STRUMENTO (archi, fiati, percussioni, tastiere)

\*La durata è proporzionale alla preparazione dell'esame di certificazione di livello e all'acquisizione delle competenze di base tale da poter ritenere lo studente adatto al prosieguo professionale. Il primo periodo di norma è di 3 anni il secondo di 2.

All'immatricolazione si entra nel periodo di prova che può durare max 2 anni. Al termine viene assegnato l'anno di corso.

Ciascun periodo termina con esame di certificazione di livello, corrispondente

Nei contenuti il primo periodo corrisponde circa all'inferiore del VO (competenze tecniche medie dello strumento). L'età può andare dagli 8 ai 15 anni a seconda dello strumento. I limiti di età non vanno intesi in modo vincolante.

Il secondo periodo termina con esame di certificazione di livello, corrispondente, circa, al periodo medio del VO (competenze tecniche complete dello strumento, competenze di armonia, di storia della musica e di informatica nel senso di una conoscenza generale dei contenuti). L'età di ammissione dipende dallo strumento. Si può iniziare il secondo periodo a 13 anni sino ai 18. I limiti di età non vanno intesi in modo vincolante.

\*\* il secondo strumento per gli strumenti moderni è obbligatoriamente il pianoforte. Per gli strumenti antichi il clavicembalo o l'organo. Per gli studenti di pianoforte, il secondo strumento è a scelta tra: clavicembalo, organo, fisarmonica

\*\*\* a progetto

Le certificazioni si sostengono alla fine del periodo e per tutte le discipline contrassegnate da E. Non si intende raggiunta la certificazione se non sono state superate tutte le prove. All'interno dei periodi devono essere raggiunte le idoneità per superare gli anni di corso.

Gli studenti che frequentano il Liceo musicale sono esonerati dallo studio del secondo strumento, storia della musica, teoria della musica

**IPOTESI GRIGLIE COMPOSIZIONE (COMPOSIZIONE, DIREZIONE D'ORCHESTRA, MUSICA ELETTRONICA)**

COMPOSIZIONE							
Insegnamento	I periodo (ore/anno)			ID/E	II periodo* (ore/anno)		ID/E
	1	2	3		1	2	
Composizione**	-	-	-	-	30	30	E
Materie musicali di base***	-	-	-	-	50	50	E
Esercitazioni corali	-	-	-	-	25*****	25*****	ID
Lettura della partitura	-	-	-	-	25	25	E
Secondo strumento****	-	-	-	-	15	15	E
Storia della musica	-	-	-	-	50	50	E
Informatica musicale	-	-	-	-	25	25	E
Laboratorio di composizione	-	-	-	-	25*****	25*****	ID

\*La durata è proporzionale alla preparazione dell'esame di certificazione di livello e all'acquisizione delle competenze di base tale da poter ritenere lo studente adatto al prosieguo professionale. Il periodo di norma è di 2 anni.

All'immatricolazione si entra nel periodo di prova che può durare max 2 anni. Al termine viene assegnato l'anno di corso.

Il periodo termina con esame di certificazione di livello, corrispondente circa al periodo inferiore di Composizione sperimentale (conoscenze di base di armonia, studio del Corale, Contrappunto a tre parti, elementi di strumentazione)

Si può iniziare il periodo a 13 anni sino ai 18. I limiti di età non vanno intesi in modo vincolante.

\*\* Composizione per tutti i percorsi: composizione, direzione d'orchestra, direzione e composizione corale, strumentazione per fiati e musica elettronica.

\*\*\* Se non già conseguita la certificazione del I periodo di strumento.

\*\*\*\* Un qualsiasi altro strumento che non sia pianoforte.

\*\*\*\*\* a progetto

CANTO							
Insegnamento	I periodo (ore/anno)			ID/E	II periodo* (ore/anno)		ID/E
	1	2	3		1	2	
Canto	-	-	-	-	30	30	E
Materie musicali di base**	-	-	-	-	50	50	E
Esercitazioni corali***	-	-	-	-	25	25	ID
Pratica pianistica	-	-	-	-	15	15	E
Teoria, analisi e composizione	-	-	-	-	50	50	E
Storia della musica	-	-	-	-	50	50	E
Informatica musicale	-	-	-	-	25	25	E
Musica da camera***	-	-	-	-	25	25	ID

#### IPOTESI GRIGLIA DI CANTO

\*La durata è proporzionale alla preparazione dell'esame di certificazione di livello e all'acquisizione delle competenze di base tale da poter ritenere lo studente adatto al prosieguo professionale. Il periodo di norma è di 2 anni.

All'immatricolazione si entra nel periodo di prova che può durare max 2 anni. Al termine viene assegnato l'anno di corso.

Si può iniziare il periodo dopo i 16 anni. I limiti di età non vanno intesi in modo vincolante.

\*\*\* a progetto

JAZZ							
Insegnamento	I periodo (ore/anno)			ID/E	II periodo* (ore/anno)		ID/E
	1	2	3		1	2	
Strumento Jazz	-	-	-	-	30	30	E
Materie musicali di base**	-	-	-	-	50	50	E
Esercitazioni corali***	-	-	-	-	25	25	ID
Pianoforte Jazz****	-	-	-	-	15	15	E
Armonia Jazz	-	-	-	-	25	25	E
Storia della musica	-	-	-	-	50	50	E
Informatica musicale	-	-	-	-	25	25	E
Musica d'insieme Jazz	-	-	-	-	25	25	E

#### IPOTESI JAZZ

\*La durata è proporzionale alla preparazione dell'esame di certificazione di livello e all'acquisizione delle competenze di base tale da poter ritenere lo studente adatto al prosieguo professionale. Il periodo di norma è di 2 anni.

All'immatricolazione si entra nel periodo di prova che può durare max 2 anni. Al termine viene assegnato l'anno di corso.

Si può iniziare il periodo dopo i 16 anni. I limiti di età non vanno intesi in modo vincolante.

\*\* Se non già conseguita la certificazione del I periodo di strumento.

\*\*\* a progetto

\*\*\*\* per i pianisti jazz il secondo strumento è batteria e percussioni jazz